



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MA DAVVERO LA CITTA' HA CONCESSO AL DISABILITY PRIDE UN PALCO CON PROBLEMI DI ACCESSIBILITA' SENZA CONTRIBUIRE ALLA SPESA PER L'AFFITTO DI UNA RAMPA DI ACCESSO?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Il Disability Pride nasce nel 1990 a New York e vede la sua prima apparizione in Italia nel 2015: svolto a Palermo, Napoli, Bologna, Milano e Roma, si pone l'obiettivo di sensibilizzare le persone sul tema della disabilità e celebrare l'orgoglio di essere come si è, contro ogni forma di abilismo, discriminazione e pietismo
- Quest'anno, per la prima volta, il Disability Pride si svolgerà anche a Torino, grazie a un coordinamento organizzativo che comprende l'Associazione Luca Coscioni e 17 associazioni e startup che si occupano di disabilità sul territorio torinese e piemontese
- In data 12 aprile 2022, presso la Sala delle Colonne di Palazzo Civico, ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione della prima edizione del Disability Pride Torino. Questo il testo del comunicato stampa diramato per l'occasione e presente tuttora sul sito della Città di Torino:
“Prima edizione del Disability Pride Torino: la parata dell'orgoglio disabile si svolgerà sabato 15 aprile. L'evento ha l'obiettivo di promuovere una vera e propria rivoluzione culturale in grado di cambiare le percezioni collettive sulla disabilità attraverso la sensibilizzazione di istituzioni, imprese e cittadinanza. Per sostenere l'iniziativa è ancora attiva una campagna di crowdfunding disponibile sulla piattaforma GoFundMe al link <https://www.gofundme.com/f/sostieni-il-torino-disability-pride>. La manifestazione si snoda per le vie del centro storico toccando le principali piazze auliche, con ritrovo alle ore 14 in Piazza Carlo Felice angolo Via Roma e partenza fissata per le 14.30. Il corteo percorrerà Via Roma, Piazza CLN, Piazza San Carlo e di nuovo Via Roma per concludersi in Piazza Castello intorno alle 16, con interventi dal palco a cura di alcuni rappresentanti delle organizzazioni promotrici e delle istituzioni patrocinanti”
- Per l'occasione, le organizzazioni promotrici hanno redatto un manifesto con alcune rivendicazioni su temi centrali per la disabilità, dall'assistenza all'eliminazione delle barriere architettoniche, da trasporti e viabilità all'accessibilità fisica e digitale alle istituzioni, dal lavoro all'istruzione

CONSIDERATO CHE

- Nel corso della conferenza stampa, l'assessore comunale al Welfare, Jacopo Rosatelli, ha dichiarato che: "Il Pride ha un ruolo di rivoluzione culturale, e il messaggio è che non c'è qualcuno più uguale di qualcun altro o con più diritti. Ma è anche una rivendicazione di orgoglio, della consapevolezza della propria unicità e della bellezza della vita di ciascuno. E spero sia il primo di una lunga serie"
- La Città di Torino è da sempre sensibile ai temi della disabilità e dell'accessibilità. Tra gli ultimi atti approvati, in data 2 febbraio 2021, vi sono le nuove 'Linee Guida per la Progettazione di Manifestazioni Temporanee' che accolgono i principi di accessibilità e fruibilità espressi dalla 'Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità'. Il vademecum – che viene regolarmente consegnato alle Associazioni che intendono presentare progetti di eventi – nel corso degli anni è stato costantemente aggiornato per migliorarne la fruibilità da parte degli organizzatori e l'edizione approvata nel 2021 stamane dall'esecutivo di Palazzo Civico prevede l'inserimento di parametri vincolanti riferiti ai requisiti di accessibilità e fruibilità

RILEVATO CHE

- Oltre a patrocinare l'evento, la Città ha concesso gratuitamente il palco allestito in Piazza Castello, che però non risulta accessibile alle persone con disabilità e necessita di una rampa
- Risulta allo scrivente che il costo di affitto della rampa di accesso al palco, circa 800 euro, sia stato però interamente sostenuto dall'organizzazione del Disability Pride
- Alla data di presentazione dell'interpellanza, la campagna di crowdfunding ha raggiunto la cifra di 1125 euro

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Per quale motivo non ha contribuito economicamente all'affitto della rampa di accesso al palco del Disability Pride
2. Se ha intenzione di dotare la Città di un palco accessibile alle persone con disabilità
3. Quando sarà individuata la figura del Disability Manager della Città di Torino

Torino, 14/04/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi